

# Augusta. Nave Suprema: dopo la quarantena 201 respinti

Ancora sbarchi a Lampedusa e navi quarantena ormeggiate nella rada del Porto di Augusta. La polizia è impegnata in una complessa macchina organizzativa, che prevede il coinvolgimento di numerosi uffici della Questura che trattano i vari aspetti legati alla gestione dei migranti che, negativi al secondo tampone, vengono fatti sbarcare dalle navi.

L'Ufficio di Gabinetto del Questore assicura il coordinamento di tutte le forze di polizia presenti e presiede ed organizza tutte le operazioni, dallo sbarco all'accompagnamento dei migranti nelle varie destinazioni italiane; la Polizia scientifica svolge le incombenze legate al foto segnalamento dei cittadini stranieri e l'Ufficio Immigrazione adempie i necessari atti previsti dalle leggi presenti sul Testo Unico sull'immigrazione.

Nelle giornate del 12 e 13 novembre, i poliziotti, diretti dalla dirigente Marletta, hanno operato sulla nave "SUPREMA" che ha a bordo 861 stranieri, 382 di questi, ultimato il periodo di quarantena e risultati negativi al secondo tampone, sono scesi dalla nave.

Gli agenti hanno eseguito 201 provvedimenti di respingimento emessi dal Questore di Siracusa nei confronti degli stranieri irregolari; 134 di questi sono stati tratti presso i C.P.R., dislocati sul territorio nazionale, per essere successivamente rimpatriati nel paese di origine, mentre per gli altri 67 è stato adottato il provvedimento di lasciare il territorio nazionale.

Per i restanti 181 migranti, che hanno diritto a richiedere l'asilo politico, il Prefetto di Siracusa, di concerto con il Dipartimento Libertà Civili e delle Immigrazioni del Ministero dell'Interno, ha disposto che siano ospitati presso strutture di accoglienza.

Dopo le procedure, la nave Suprema ha fatto ritorno a

Lampedusa per imbarcare altri stranieri appena giunti sull'isola.